

ATTIVITÀ UE DI INTERESSE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

QUESTIONI STRATEGICHE IN EVIDENZA

- **Futuro del settore delle costruzioni:** Il 6 luglio u.s. si è svolta a Bruxelles la conferenza di alto livello sul futuro del settore delle Costruzioni dal titolo **“Construction: Let’s build changes!”** (Costruzioni: costruiamo il cambiamento!). Con l’organizzazione di questo primo momento di dialogo tra industria, PMI e *policy makers* sui cambiamenti necessari lungo tutta la catena del valore, la Commissione ha inteso avviare la predisposizione di una **visione a lungo termine per il settore** e l’individuazione delle azioni concrete necessarie per portarla a compimento; una “strategia” complessiva di cui la Commissione ha indicato di voler tenere conto successivamente nel **piano d’azione “Construction 2020” già avviato e nella sua evoluzione**. Il **programma della conferenza**, organizzata dalla Commissione europea (DG GROW), che ha visto la partecipazione dei commissari Sefcovic e Bienkowska, prevedeva la discussione di **quattro temi principali**: “Ridare forma alle città con le costruzioni”, “**Sostenibilità** – Efficienza delle risorse e oltre”, “Innovazione e **digitalizzazione** – il loro impatto sui modelli di impresa”, “**Competenze** – una forza lavoro in grado di far fronte ai cambiamenti”.
La Commissione ritiene che il settore delle costruzioni possa fornire soluzioni alle sfide ambientali, sociali ed economiche che caratterizzano il presente ed il futuro, ma allo stesso tempo, il settore ha necessità di cambiare. L’attività delle costruzioni abbraccerà infatti sempre di più nuovi materiali e nuove tecnologie ma anche nuovi modelli di business e di organizzazione. La digitalizzazione, che si esprime attraverso il BIM (*Building Information Modelling*), la robotica, le stampanti 3D e la realtà virtuale in generale, ma anche i nuovi sistemi di gestione delle risorse, potrebbero rivoluzionare il settore e attrarre nuovi fornitori e le nuove competenze e gli investimenti in formazione avranno un ruolo cruciale in questa trasformazione. La conferenza ha l’obiettivo di **far crescere la consapevolezza sui cambiamenti necessari al settore**, informare sulle strategie e gli scambi di buone pratiche che contribuiscono alla modernizzazione del settore e dell’intera catena del valore, definire gli orientamenti chiave e i percorsi per i *policy maker* affinché forniscano gli incentivi più adeguati per affrontare tali sfide oltre ad azioni a breve termine. La conferenza inoltre ha espresso, come richiesto dalla Commissione europea, un invito a tutti gli attori del settore alla cooperazione. In occasione della conferenza è stato annunciato il lancio del **Manuale che fornisce le linee guida per l’introduzione dell’uso del BIM da parte della pubblica amministrazione dei paesi Ue**, redatto dal Gruppo di lavoro europeo sul BIM (*EU BIM Task Group*).
- **Sicurezza delle infrastrutture stradali e dei tunnel:** La Commissione europea sta considerando la possibilità di modificare la legislazione che riguarda la sicurezza delle strade e dei tunnel d’Europa. A tal fine, ha lanciato una **consultazione pubblica** che scade il **10 settembre p.v.**. I provvedimenti oggetto di analisi sono, in particolare, la **direttiva 2008/96/CE** sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali e la **direttiva 2004/54/CE** relativa ai requisiti minimi di sicurezza per le gallerie della Rete stradale transeuropea; direttive particolarmente rilevanti per l’Italia per la forte concentrazione di tunnel stradali (quasi la metà dei tunnel europei ai quali si applica la direttiva sono in Italia). L’obiettivo perseguito della revisione è la drastica riduzione del numero delle vittime di incidenti stradali. Per raggiungere questo obiettivo, una maggiore attenzione è riservata alle

nuove tecnologie per la sicurezza stradale quali i sistemi intelligenti di trasporto (*Co-operative Intelligent Transport Systems* (C-ITS)). Anche se il campo di applicazione delle direttive in questione riguarda tutte le strade ricomprese nelle [reti transeuropee di trasporto \(TEN-T road network\)](#), le performance di sicurezza continuano a variare molto tra gli Stati membri anche sulle strade parte delle TEN-T: la Commissione vorrebbe pertanto rafforzare l'applicazione della direttiva.

APPUNTAMENTI E TEMI DI INTERESSE

E' iniziato il periodo di riposo estivo in Belgio. Pertanto non sono previsti eventi di rilievo.

SINTESI EVENTI PASSATI

- **Intervento del Fondo di solidarietà UE in favore delle aree dell'Italia centrale colpite dal sisma** In seguito alla [proposta della Commissione del 21 giugno scorso di mobilitare 1,2 miliardi di euro a titolo del Fondo di solidarietà dell'UE](#), a seguito dei terremoti che hanno colpito l'Italia centrale nel 2016 e nel 2017, è **partito l'iter per rendere disponibili le risorse**. Si tratta della somma più alta mai stanziata in un'unica tranche. **L'importo proposto deve ora essere approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio**. Il relatore per la commissione "Bilancio" del Parlamento, On. La Via, si è impegnato a presentare il suo rapporto entro il 10 luglio. La somma eccezionale del Fondo di solidarietà dell'UE finanzia dunque interventi in Umbria, Lazio, Marche e Abruzzo volti a sostenere **operazioni di ricostruzione e per la ripresa dell'attività economica** nelle aree colpite. Le risorse possono essere impiegate anche per coprire i costi dei servizi di emergenza, degli alloggi temporanei, delle operazioni di risanamento e delle misure di protezione del patrimonio culturale. Una prima tranche di aiuti per un valore di 30 milioni di euro è già stata erogata nel dicembre 2016. Al fine di integrare l'assistenza del Fondo di solidarietà, **la Commissione ha anche proposto di modificare il regolamento sulla politica di coesione per il periodo 2014-2020 in modo da aumentare il sostegno dell'UE in seguito alle catastrofi naturali** e risparmiare le risorse nazionali. Un **tasso di cofinanziamento dell'UE eccezionale, pari al 95%**, finalizzato alle attività di ricostruzione finanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), è stato approvato dal Parlamento il 13 giugno e deve ora ricevere il sostegno del Consiglio.
- **La valutazione dell'andamento dei prezzi delle case nell'UE** La Commissione europea ha pubblicato un documento di discussione dal titolo [Assessing House Price Developments in the EU](#). La valutazione dei prezzi delle abitazioni è diventata una componente standard della sorveglianza macroeconomica. Il boom dei prezzi degli immobili e, viceversa, lo scoppio di una bolla immobiliare possono, infatti, avere delle enormi implicazioni macro-finanziarie. La Commissione, pertanto, analizza tale dato assieme ad altri per giudicare se in uno Stato membro i trend attuali dei prezzi delle case sono sostenibili o se, viceversa, una correzione più o meno forte è probabile. Per tale valutazione è necessario sviluppare una serie di *benchmarks*. Alcuni approcci sviluppati si basano su: le medie di lungo periodo dei rapporti prezzo delle abitazioni / reddito (*price-to-income*); le medie di lungo periodo dei rapporti prezzo delle abitazioni / valore dell'affitto (*price-to-rent*); le predizioni derivanti dal metodo di co-integrazione, che permette di evidenziare la relazione di lungo periodo tra i prezzi reali delle case e le determinanti della loro domanda e offerta. **Questo paper presenta delle proposte alternative per il calcolo delle medie di lungo periodo per i rapporti *price-to-income* e *price-to-rent* al fine di arrivare a poter effettuare un confronto tra i vari paesi, in modo rappresentativo**. I vari *benchmarks* sono, infine, combinati in modo da definire un **singolo benchmark sintetico**.